

Seminario di filosofia. Germogli

CARLO MILAZZO
(Etica della ragione)

Carlo Sini

Il germoglio di Carlo Milazzo è un molto utile contributo alla trattazione di Charles Sanders Peirce, trattazione che nel Seminario si è dovuta necessariamente limitare moltissimo, per ovvie ragioni di tempo. Un'opera come quella di Peirce, questo grandissimo genio della filosofia, della logica e della scienza moderne, esige infatti ben altro approccio di quello che ho potuto riservargli, in ordine ai problemi della scienza e della ragione. Carlo Milazzo ci viene assai validamente e opportunamente in soccorso, anzitutto con una notazione preziosa sul rapporto tra filosofia e architettura, il tema di quest'anno a Mechrí.

Importante e anzi fondamentale poi la relazione di Peirce con Kant, che Milazzo ricorda e illustra con una citazione molto famosa. Quindi le «potenziali emozioni che muovono noi umani verso la situazione logica» (l'emozione o istinto come base della logica, di cui anche noi abbiamo trattato sinteticamente).

Infine l'abduzione, l'ipotesi come «un sistema che si è differenziato proprio dal suo particolare universo di esistenza»: un tratto molto singolare e originale del pragmatismo esistenziale di Peirce, connesso al grande tema dei grafi esistenziali, sul quale anch'io ebbi modo di lavorare molto in passato. Un tema che confluisce nella conoscenza come «esperienza del contesto generale condiviso socialmente»: ciò per cui la verità è «pubblica»: il nostro tema fondamentale.

A nome di tutti ringrazio Milazzo per il suo prezioso contributo.

(12 dicembre 2022)